



Reddito di Liberta' per donne vittime di violenza

Con DPCM del 17/12/2020 è stata introdotto un contributo denominato “*Reddito di Libertà*”, destinato alle donne vittime di violenza, senza figli o con figli minori, seguite dai centri antiviolenza riconosciuti dalle regioni e dai servizi sociali nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza, al fine di contribuire a sostenerne l'autonomia.

La misura consiste in un contributo economico, stabilito nella misura massima di 400 euro mensili pro capite, concesso in un'unica soluzione per massimo 12 mesi, finalizzato a sostenere prioritariamente le spese per assicurare l'autonomia abitativa e la riacquisizione dell'autonomia personale, nonché il percorso scolastico e formativo dei figli o delle figlie minori. La misura, inoltre, è compatibile con altri strumenti di sostegno al reddito.

Le richieste devono essere presentate online sul portale INPS, per il tramite dei Servizi Sociali del Comune.

Per maggiori informazioni, contattare il Segretariato Sociale della SdS ai recapiti sotto riportati.

Per ulteriori approfondimenti: [INPS- Reddito di Libertà](#)